

IVG

Regionali 2020, l'appello di Articolo Uno: "Superare i veti incrociati, tavolo nazionale per scegliere il candidato"

di **Redazione**

07 Luglio 2020 - 18:02



Savona. Il coordinamento provinciale di Articolo Uno Savona esprime il massimo disappunto per la situazione inerente la scelta del candidato presidente per il campo progressista allargato ai cinque stelle in vista delle prossime elezioni regionali.

“In tutta Italia la compagine che attualmente appoggia il Governo Conte non sarà unita alle elezioni, in Liguria si sta facendo un tentativo coraggioso e difficile per la massima unità ma fino ad oggi non è stato possibile scegliere un candidato presidente” sottolinea Simone Anselmo.

“Si è lavorato ad un programma comune, un programma coraggioso che vedeva un cambio di rotta radicale per la nostra regione, dopo cinque anni di governo Toti: l'unità massima però sul programma non è bastata, infatti al momento di indicare il nome sono nati dei veti

incrociati. Veti che non è stato possibile fino ad ora superare”.

[tag name= “regionali 2020”]

“Mettiamo in campo un ultimo tentativo, ovvero la risposta all’appello di qualche giorno fa del presidente del Consiglio, un appello all’unità dicendo che qualora non ci sia, sarà una sconfitta anche per lui e per il suo Governo. Sia messo in piedi un tavolo nazionale, dove si scelga un candidato, espressione della maggioranza di Governo e tale nome sia vincolante per tutti”.

“Qualora non sia possibile questo, chiediamo al Pd il partito di maggioranza relativa della coalizione di indicare un nome, che sia il più possibile unitario nella stessa ottica utilizzata per il programma, ovvero per tenere unita la più ampia coalizione possibile compreso il Movimento Cinque Stelle, un nome che sicuramente noi di Articolo Uno siamo pronti a sostenere con forza e a votare”.

“L’attuale situazione non è più sopportabile il popolo di centrosinistra ha bisogno di essere rappresentato, serve ora subito la voce del nostro candidato da contrapporre allo strapotere mediatico di questa destra che continua ad ingannare i cittadini con false promesse e sperpero di risorse pubbliche solo finalizzate al consenso elettorale” conclude.